



Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PROCESSI E STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER IL RACCORDO DEI SERVIZI AL LAVORO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07669 **del** 05/06/2026

Proposta n. 21172 **del** 05/06/2026

Oggetto:

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582, P.IVA 02145541005). Revoca accREDITAMENTO.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005). Revoca accreditamento.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area “Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro”

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione"”;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”, così come modificato ed integrato dall'Atto di

Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale D1732 del 16/06/2009 di accreditamento per tipologia "in ingresso" dell’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005), per la sede di Via Palestro, 24 - 00185 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G16019 del 23/12/2016 di conferma dell’accreditamento “in ingresso” dell’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (P.IVA 02145541005);

PREMESSO che le procedure di accreditamento, manutenzione e variazione dello stesso, sono gestite telematicamente attraverso l’inserimento di dati e informazioni all’interno dell’apposito Portale S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che:

- con determinazione dirigenziale G06661 del 28/05/2025, notificata con nota prot. n. 0577988 del 29/05/2025, è stata disposta la sospensione dell’accreditamento e delle autorizzazioni rilasciate all’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005), per un periodo di 90 giorni, ai sensi dell’art. 19, co. 1, lett. b) e g) della D.G.R. n. 682/19, per accertata inottemperanza agli obblighi di manutenzione della documentazione concernente l’accreditamento e mancata risoluzione delle non conformità contestate;
- con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0894691 dell’11/09/2025, l’ente in questione, manifestando la volontà di adempiere a quanto richiesto dall’Amministrazione regionale, ha presentato richiesta di proroga dei termini per sanare la propria posizione, non regolarizzabile entro il periodo di sospensione dei 90 giorni per sopraggiunte impossibilità indipendenti dalla volontà dello stesso;
- l’art. 19, ultimo comma, della D.G.R. n. 682/2019 prevede che “*Se il soggetto cui è stato sospeso l’accreditamento non risolve le non conformità o inadempienze che hanno provocato la sospensione entro i termini assegnati e comunque non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di sospensione, incorre nella revoca dell’accreditamento*”;
- con determinazione dirigenziale G12137 del 23/09/2025, notificata con nota prot. n. 938847 del 24/09/2026, è stata disposta la proroga, senza soluzione di continuità, della sospensione dell’accreditamento e delle autorizzazioni rilasciate all’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) sino alla risoluzione delle non conformità che hanno determinato la sospensione dell’accreditamento per l’ente in questione e, comunque, per un periodo non superiore ai 12 mesi decorrenti dalla data di notificazione della determinazione dirigenziale di sospensione G06661/2025;
- dalla data di notificazione della determinazione dirigenziale di sospensione G06661/2025 sono decorsi 12 mesi senza che l’ente “CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l.” (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) abbia provveduto a sanare la propria posizione;

- non ricorrono i presupposti per poter ripristinare l'accreditamento e le autorizzazioni, sospesi con la richiamata determinazione dirigenziale G06661 del 28/05/2025;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla revoca dell'accreditamento dell'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) in applicazione dell'art. 20, co.1, lett. j) della D.G.R. n. 682/2019;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di revocare all'ente "CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale S.r.l." (C.F. 85002540582; P.IVA 02145541005) l'accreditamento concesso con determinazione D1732 del 16/06/2009, ai sensi dall'art. 20, co.1, lett. j) della D.G.R. n. 682/2019;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di comunicare agli uffici regionali competenti per l'assegnazione di finanziamenti pubblici il presente atto, ai fini dell'adozione delle determinazioni relative;
- di notificare il presente atto all'ente interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso e di pubblicarlo sul BURL e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
avv. Elisabetta Longo